



Ipab Minori

Lecture, attività e sport contro la povertà educativa «Preveniamo il disagio»

• Tanti i progetti
portati avanti per
bambini e genitori
Cominato: «Lo
scopo è valorizzare
le potenzialità
di ciascuno»

ANNAMADRON

Bambini che non hanno mai letto un libro o assistito a uno spettacolo. Che non fanno sport e trascorrono le giornate senza relazionarsi con i coetanei. È l'infanzia ai margini, un mondo invisibile in cui la povertà educativa rischia di compromettere sviluppo e apprendimento. Lo sottolinea Isabella Cominato, da giugno 2024 presidente di Ipab Minori, istituzione di assistenza e beneficenza nata nel 2014, tracciando il bilancio di dodici mesi densi di progetti per contrastare il disagio, sostenere nuclei familiari bisognosi, offrire ai bambini opportunità di svago e crescita culturale. Tra questi "Mamme a scuola", iniziativa a cui hanno aderito 24 madri di alunni stranieri dell'istituto comprensivo 9 di via Bellini.

«Le donne coinvolte - spiega Cominato - hanno avuto la possibilità di riunirsi in un'ala della primaria Giovanni XXIII dove sono state seguite nell'apprendimento dell'italiano da insegnanti volontari. Inclusione e prevenzione del disagio sono anche le finalità di "Educare di corridoio", progetto in collaborazione con l'associa-

zione genitori Ics rivolto agli studenti della media di via Carta».

L'Albergo Cittadino è un'altra realtà su cui si sono accesi i riflettori di Ipab Minori. Li dimorano 15 nuclei familiari stranieri con figli a carico, per un totale di 27 minori, di cui 8 hanno meno di 6 anni, 15 sono in età da scuola primaria e 4 in età da scuola media. «Tutti i sabati fino a novembre le educatrici incaricate intrattengono con giochi e attività di apprendimento i bambini suddivisi per fasce di età - prosegue Cominato -. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità di ciascuno educando alle relazioni e all'affettività. Inoltre, grazie a un finanziamento straordinario deciso dal Cda, i piccoli ospiti dell'Albergo Cittadino potranno frequentare gratuitamente i centri estivi comunali, mentre nel caso dei figli di nuclei familiari in difficoltà economiche, rispondendo alle richieste degli assessorati all'Istruzione e alle Politiche sociali del Comune, siamo in grado di offrire il servizio mensa e la partecipazione gratuita ai centri per una o due settimane».

Proseguirà inoltre per tutto il mese di agosto "Summer Great 2025", progetto

del Comitato Pro San Bortolo per ampliare le attività estive promuovendo, in particolare, il rapporto tra nonni e nipoti all'interno del quartiere. Valorizzazione di interessi e attitudini sono alla base della collaborazione con il Centro per la documentazione pedagogica e la didattica laboratoriale di via Bixio dove lo scorso febbraio ha preso il via "Robotlandia", laboratorio con l'associazione Whatsnext, dove i bambini si sono cimentati con attività Stem, programmazione e robotica educativa. «Abbattendo gli stereotipi di genere - fa notare la presidente di Ipab Minori - perché ragazze e ragazzi hanno collaborato in gruppi misti costruendo e programmando robot con Lego Spike». E ancora: "Il giardino fiorito", attività di osservazione e riproduzione di quadri famosi con l'associazione Ardea, e "Prove d'orchestra", progetto che attraverso la Società del Quartetto ha portato al teatro Comunale gli alunni del comprensivo 9, che prima hanno assistito alle prove dell'orchestra del teatro Olimpico e successivamente al concerto diretto da Alexander Lonquich con musiche di Beethoven e Schumann. Per l'età più difficile, l'adolescenza,

Ipab per i Minori ha finanziato "Urban Flow: empowerment creativo per le nuove generazioni" proposto dall'associazione Caracol Olol Jackson onlus, per sviluppare processi di empowerment, autostima e acquisizione di competenze nei giovani dagli 11 ai 18 anni attraverso la street dance, l'hip hop, il writing. Destinatari delle attività previste da settembre 2025 ad agosto 2026 i ragazzi dagli 11 ai 17 anni dei quartieri di San Giuseppe, San Felice e San Lazzaro. «Zone della città - precisa Cominato - che ospitano una popolazione mista, composta da residenti storici e un numero crescente di immigrati e che necessitano di migliorare l'integrazione tra le diverse comunità e arginare fenomeni di microcriminalità e marginalizzazione».



Le iniziative Il programma prevede attività per diverse fasce d'età ARCHIVIO

